

## Strumenti e modelli didattici della lingua italiana e delle sue varietà

### La norma e l'errore

Come scrivono: analizzare, valutare e correggere  
la lingua e la grammatica

Simone Fornara

### Oggi ci prefiggiamo di...

La lezione di oggi ci permetterà di riflettere sulla  
semplificazione dell'italiano di oggi e sulla lingua utilizzata  
dai nostri studenti. In particolare, ci occuperemo di:

- **Norma ed errore:**
  - Giusto e sbagliato o marcato e non marcato?
  - La problematicità del concetto di errore
- **Criteri di giudizio**
- **Metodi di correzione**
- **Analisi linguistica** di scritti scolastici

### Norma ed errore

- Per capire come viene inteso, oggi, il concetto di "norma" grammaticale, è utile ripercorrerne brevemente le fortune nel corso dei secoli.
- **Approfondimenti bibliografici:**
  - C. Marazzini, *Sulla norma dell'italiano moderno. Con una riflessione sull'origine e sulla legittimità delle "regole" secondo gli antichi grammatici*, in «Lingua italiana d'oggi», III-2006, pp. 85-101.
  - P. Trifone, *Malalingua. L'italiano scorretto da Dante a oggi*, Bologna, il Mulino, 2007.

### Alle origini del concetto di errore

- **Dall'Appendix Probi (III-IV sec.) a oggi**
  - speculum non speculum
  - masculus non masclus
  - vetulus non veclus
  - columna non colomna
  - frigida non fricda
  - auris non oricla
  - oculus non oclus
  - viridis non virdis
- **Il problema di una lingua che sta cambiando**
- **Il dubbio è: correggere o non correggere?**
- **Oppure: fino a che punto lasciar correre, e fino a che punto intervenire?**

### Regole e autorità

- Per i **grammatici antichi** (XV/XVII secc.):
  - legame strettissimo tra regole e autorità
  - peso preponderante della letteratura
  - prevalenza della parola scritta (nessun interesse per la lingua parlata)
  - la preoccupazione era: ridurre a regola l'eccezione

### Giusto o sbagliato?

- Dal quadro che abbiamo tracciato, emerge l'idea di una norma che sia in grado di **stabilire in termini assoluti che cosa è giusto e che cosa è sbagliato.**
- Si tratta di un atteggiamento ben radicato nella nostra cultura.
- La **linguistica moderna** propone invece un'altra soluzione...

### Marcato e non marcato

- La proposta dei moderni linguisti è di sostituire la coppia giusto/sbagliato a quella **marcato/non marcato**.
- In questo senso, quando dico **"A me mi piace il caffè"**, non sto dicendo una frase **sbagliata**, ma una frase **marcata**, caratterizzata da una ridondanza pronominale tipica di un certo livello del parlato.

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

7

### Retorica o grammatica?

- Questo atteggiamento non è privo di **rischi**: trasferito nella prassi didattica, può voler dire che in alcuni casi non è consigliabile "sanzionare" un uso che riteniamo "sbagliato".
- Il problema sta nel concetto di **accettabilità**, e nel contrasto che può intervenire tra di esso e l'aspetto più "retorico" dell'insegnamento della lingua.

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

8

### In altre parole

- Non possiamo dire che "A me mi piace il caffè" sia **non-grammaticale** (perché in realtà è soltanto **"marcato"**), però possiamo dire che non è una forma elegante dal punto di vista retorico, e per questo possiamo (*dobbiamo?*) intervenire.
- La scuola deve insegnare solo la correttezza grammaticale, o anche la cura formale del discorso?

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

9

### Il ruolo della scuola

- **La scuola deve recuperare il valore della correzione**, che è stato messo in crisi dai risultati delle interpretazioni più esasperate della linguistica moderna.
- La correzione, che deve avere valore **regolativo** e **formativo**, non deve rinunciare al suo lato **sanzionatorio**.
- **Insegnare a scrivere in modo "accettabile" non è sufficiente!**
- È opportuno che si faccia un passo avanti, pretendendo che si raggiunga una scrittura adeguata al contesto e controllata, priva di tratti troppo marcati (almeno quando se ne fa un uso inconsapevole).

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

10

### In conclusione

- Accettiamo dunque le acquisizioni della linguistica, facciamo tesoro delle coppie marcato/non marcato, accettabile/non accettabile, grammaticale/non grammaticale, **ma non rinunciamo a intervenire quando ci troviamo di fronte a usi che poco si addicono a una comunicazione chiara e corretta.**

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

11

### A proposito di correttezza...

- Esistono almeno 4 criteri di giudizio:
  - **criterio della correttezza**
  - **criterio della appropriatezza**
  - **criterio della comprensibilità**
  - **criterio della soggettività**

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

12

### Il criterio della correttezza

- **lingua = codice**
- errore = ogni infrazione al codice
- problema: **qual è il codice?**
  - difficile (se non impossibile) definirlo in modo univoco

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

13

### Il criterio della appropriatezza

- **lingua come strumento di comunicazione e come istituzione sociale**
- errore = ciò che è in contrasto con le norme condivise da una determinata comunità
- ruolo fondamentale della competenza comunicativa

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

14

### Il criterio della comprensibilità

- **errore = ciò che ostacola la comunicazione**
- importanza del fine per cui si impara la lingua
- criterio usato soprattutto con chi inizia ad imparare una lingua seconda
- rischio: la fossilizzazione di abitudini linguistiche sbagliate (è poi molto più difficile sradicarle)

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

15

### Il criterio della soggettività

- **Il ruolo decisivo dell'insegnante e della sua sensibilità**
- Riflettete: ritenete di essere dei correttori rigidi e severi o, al contrario, piuttosto "morbidi"?
- Quali errori non lascereste assolutamente passare e quali altri sì?

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

16

### La soluzione

- Non è sempre facile decidere quale criterio di giudizio adottare. Per questo, la soluzione migliore è l'adozione del

## **criterio della flessibilità**

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

17

### Metodi di correzione

- Esistono almeno 3 metodi di correzione che possono essere utilizzati e che rispondono a scopi diversi:

- 1. correzione rilevativa**
- 2. correzione risolutiva**
- 3. correzione classificatoria**

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

18

### Correzione rilevativa

Oggi ho stato a squola

- **Vantaggi:**
  - più semplice e veloce
  - non indica la soluzione al problema, quindi richiede la partecipazione attiva allo studente
- **Svantaggi:**
  - lo studente potrebbe non capire
- **Da usare:**
  - con errori che ci aspettiamo che vengano riconosciuti e corretti dallo studente

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

19

### Correzione risolutiva

Oggi ho stato a squola  
sono scuola

- **Vantaggi:**
  - lo studente osserva la forma corretta
- **Svantaggi:**
  - ruolo passivo dello studente
  - con errori di lessico o di periodo la correzione potrebbe non essere univoca
  - richiede più tempo al docente
- **Da usare:**
  - quando lo studente non è in grado di correggersi da solo

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

20

### Correzione classificatoria

Oggi ho stato a squola  
AUS ORT

- **Vantaggi:**
  - ruolo attivo dello studente: il docente non risolve i punti critici, ma la correzione è la chiave per arrivare alla soluzione
- **Svantaggi:**
  - molto impegnativo per il docente (classificazione; coerenza)
  - casi di difficile classificazione
  - lungo all'inizio
- **Da usare:**
  - con errori che ci aspettiamo che vengano riconosciuti e corretti dallo studente

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

21

### La soluzione

- Analogamente a quanto indicato per il criterio di giudizio, anche per i metodi di correzione la soluzione migliore è il ricorso alla

## correzione mista

- in altre parole:  
**il buon senso prima di tutto**

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

22

### La lingua degli studenti di oggi

- Passiamo ora a considerare gli **scritti degli studenti di SM**, per **valutarli** e per **analizzarne la forma linguistica**.
- Una possibile analisi linguistica parte dall'esame dei tratti tipici dell'**italiano substandard**, cioè di una varietà di italiano **colloquiale**.
- La domanda cui dobbiamo cercare di rispondere è la seguente: **la lingua parlata, con i suoi tratti marcati e scorretti, invade lo scritto dei nostri studenti, oppure no?**
- In altre parole, c'è ancora la coscienza della distinzione tra lingua scritta (a scuola) e lingua parlata?

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

23

### Tabelle e griglie di analisi

- Per condurre al meglio l'analisi linguistica, possiamo fare riferimento a una **tabella** e a una **griglia-guida**.
- Lavorate a coppie e provate a "schedare" almeno due scritti seguendo i punti suggeriti dalla griglia.
- Nell'ultimo incontro metteremo in comune i risultati.

SIS 2007/2008 · Simone Fornara

24